

La copertina
Le mamme Medea
quando le donne
uccidono i figli
CONCITA DE GREGORIO
MASSIMO RECALCATI



A richiesta con Repubblica e l'Espresso
In edicola "I grandi direttori"
il primo cd: Giuseppe Sinopoli

Lo sport
Europa League
pari Juve-Fiorentina
il Napoli sconfitto
AZZI, CROSETTI, FERRARA
E GAMBA NELLO SPORT

facile
farlo
buono.

Disponibile su
App Store

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

caffemotta.com



9 770390 107009 40314

NZ
SS-1F * www.repubblica.it

Anno 39 - N. 62 in Italia € 2,00 con il Venerdì e "D"

enerdì 14 marzo 2014

SEDE: 00147 ROMA, VIA CRISTOFORO COLOMBO, 90 - TEL. 06/49821, FAX 06/49822923, SPED. ABB. POST., ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 - ROMA. CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. MILANO - VIA NERVESA, 21 - TEL. 02/574941. PREZZI DI VENDITA: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, IRLANDA, LUSSEMBURGO, MALTA, MONACO P., OLANDA, PORTOGALLO, SLOVENIA, SPAGNA € 2,00; CROAZIA KN 15; REGNO UNITO LST 1,80; REPUBBLICA Ceca CZK 64; SLOVACCHIA SKK 80/€ 2,66; SVIZZERA FR 3,00; UNGERIA FT 650; U.S.A. \$ 1,50

In tv smentisce l'uomo della spending review sulla previdenza. Il monito di Ue e Bce: gli impegni vanno rispettati

Renzi: le pensioni non si toccano

"Soldi a maggio in busta o sono un buffone". Polemica con l'Europa

CORRERE O MORIRE

EZIO MAURO

AVEVAMO detto che Renzi è un performer politico. Questo significa che per lui la politica risiede nei contenuti, ma anche nel gesto che li comunica e nella leadership che sceglie l'uno e gli altri, e li governa insieme, enfatizzandoli e certificandoli di persona.

Così è avvenuto, plasticamente, con la manovra economica. Non un annuncio ma una performance, appunto, nella conferenza stampa di mercoledì e ieri a «Porta a porta». La prova di un nuovo esercizio delle leadership, in cui il Premier fissa un obiettivo, lo comunica prima che il Consiglio dei ministri scriva nei decreti le coperture finanziarie e si assicuri il timbro della Ue, lo trasforma in slogan efficace (10 miliardi in busta paga per 10 milioni di italiani) e fissa addirittura la data di scadenza dell'operazione, mettendo in gioco la propria credibilità: se il bonus non arriva il 27 maggio, datemi del buffone.

In questo modo di procedere c'è qualcosa di più ed è diverso dall'eterno annuncio italiano. C'è infatti l'azzardo di legare la propria sorte politica a una velocità del fare, e dunque la necessità di cortocircuitare tempi e modi del meccanismo decisionale del governo, del parlamento, del sistema. Renzi corre perché se si ferma è morto, come ha capito dalle imboscate di questi ultimi giorni. La sua sorte è nella sua promessa di cambiamento, dove sta anche il consenso, e dove risiedono le sue contraddizioni, dunque l'azzardo.

Correndo deve anticipare la politica che vuole realizzare, per mettere le resistenze parlamentari, amministrative, della tecnocrazia davanti a un'opinione pubblica continuamente sollecitata da una scommessa di cambiamento in cui non credeva più di poter credere.

C'è dunque una prova di forza in atto, dietro i sorrisi e le battute di una politica pop. Dopo meno di un mese, Renzi si presenta come l'aprisca-tole possibile di un sistema bloccato. Questa è la partita. Se vince, Renzi apre un meccanismo che sembrava irrimediabile. Se non funziona, il sistema arrugginisce e anche l'aprisca-tole diventa inservibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA — Matteo Renzi ospite a "Porta a Porta" assicura: «Niente prelievi fiscali, le pensioni non si toccano». E aggiunge: «Se il 27 maggio non ci saranno gli 80 euro in busta paga, vuole dire che sono un buffone». Polemica con la Ue. La Bce striglia l'Italia sul deficit e il premier replica: «Rispettiamo i patti ma l'Europa ha bisogno di noi, vada oltre i vincoli». Il presidente del consiglio esclude la patrimoniale. E prevede. «Il voto? Sarà nel 2018».

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 11

Tagli agli stipendi dei manager risparmi da mezzo miliardo

ROBERTO MANIA A PAGINA 9

Il caso

Un premier nell'era della "poli-tainment"

GIANCARLO BOSETTI

IL SALTO di stile nella comunicazione del primo ministro, tra Renzi e i suoi predecessori, tutti, compreso il già disinibito Berlusconi, è molto alto, tanto che qualcuno potrebbe anche farsi male. Le intenzioni dello show "con slides" sono chiare.

SEGUE A PAGINA 37

L'analisi

Quei tre anni di contratti a tempo

TITO BOERI

IL CONSIGLIO dei ministri di mercoledì ha approvato una conferenza stampa è stata una presentazione in powerpoint. Eccellente a livello di comunicazione, ma non dissimile dalle relazioni di molti convegni.

SEGUE A PAGINA 37

L'addio al calcio del Casablanca, composto solo da marocchini

La squadra di immigrati che si ferma per razzismo



La squadra del Casablanca, tutta formata da immigrati del Marocco

dal nostro inviato

MICHELE SMARGIASSI

FORLÌ

RACHID il goleador, piastrellista nella vita, racconta con gli occhi umidi: «Ho tre figlie, cittadine italiane, non parlano l'arabo, quando le porto in Marocco mi chiedono: papà quando torniamo a casa? A Forlì, vogliono dire...». Che beffa per lui, quando sui campetti di calcio si sentono urlare addosso proprio questo: «Torna a casa tua!», ma quelli vogliono dire matene, sloggias dall'Italia, marocchino di qua e di là. Una, dieci, cento volte. E alla fine ha deciso di non poterne più. Lo ha deciso assieme agli altri del Casablanca.

SEGUE A PAGINA 27

Le idee

Che ne sarebbe della Chiesa se fallisse Francesco

VITO MANCUSO



ESE papa Francesco fallisse? Non ci sono dubbi che dietro le aperture riformiste del cardinal Kasper e di altri cardinali ci sia proprio il Papa, ma che cosa avverrebbe se le riforme auspicate non andassero in porto e le attese di una nuova primavera si rivelassero solo illusioni?

Nella relazione al Concistoro straordinario sulla famiglia Kasper ha affermato che «dobbiamo essere onesti e ammettere che tra la dottrina della Chiesa sul matrimonio e sulla famiglia e le convinzioni vissute di molti cristiani si è creato un abisso». Quanto affermato per la famiglia vale a mio avviso per molti altri ambiti della dottrina cattolica, anzi io penso che valga per il concetto stesso di dottrina, intesa come sistema di verità stabilite che il credente è tenuto a professare e su cui vigila la Congregazione per la Dottrina della Fede, che prima del 1965 si chiamava Sacra Congregazione del Sant'Uffizio e prima del 1908 si chiamava Sacra Congregazione della Romana e Universale Inquisizione.

Elencare i molti elementi che rendono l'insegnamento della Chiesa "lontano dalla realtà e dalla vita" non è difficile.

SEGUE A PAGINA 36

domus

978 MARZO È IN EDICOLA E IN DIGITAL EDITION!

www.domusweb.it www.facebook.com/domus @domusweb

La storia

Preso con 24 chili di cocaina la dama bianca di Berlusconi

ROMA — Un narcotrafficante in gonna e stivali. Ventiquattro chili di cocaina. Ventuno panetti, tutti stipati lì dentro, tra t-shirt e lingerie. Così si sbriciola, come fosse polvere, la vita dorata di Federica Gagliardi, la misteriosa stagista ribattezzata "damabianca" da quando comparve nello staff di Berlusconi al G8 di Toronto, nel 2010, prima di accaparrarsi un altro stage nella Regione Lazio.

FAVALE, SANNINO E VITALE ALLE PAGINE 20 E 21

Esce oggi "Dannate nuvole" Il nuovo singolo di Vasco: ispirato da Nietzsche



A PAGINA 50

R2

Da Anna Frank a Hello Kitty a Tokyo la Shoah è un manga

NORIHITO KATO

DECISO a non fare i conti con il proprio passato, il Giappone ha fatto proprio il personaggio di Anna Frank, trasformandolo in un simbolo "carino". Il suo Diario ha conosciuto da noi una fama atipica, anche tramite almeno quattro versioni manga e tre cartoni animati che propongono la storia di una ragazza "carina" quanto Hello Kitty.

A PAGINA 42

IVANO FOSSATI
TRETRECINQUE

EINAUDI
STILE LIBERO BIG

Il romanzo di una vita imperfetta.